Università di Foggia

# MODELLO PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

## CORSO DI STUDIO

A cura del Presidio della Qualità di Ateneo

**Sommario**

FRONTESPIZIO.....
D.CDS.1: L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio.....
D.CDS.2: L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio.....
D.CDS.3: La gestione delle risorse.....
D.CDS.4: Riesame e miglioramento .....
Commento agli indicatori.....

# RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze Giuridiche della Sicurezza
**Classe:** LM/SC-GIUR
**Sede:** Foggia, Largo Giovanni Paolo II
**Altre eventuali indicazioni utili**: Dipartimento di Giurisprudenza
**Primo anno accademico di attivazione:** 2019/2020

**Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Studio**

Componenti indispensabili

| | |
|---|---|
| Prof. Gabriele Fattori | (coordinatore del CdS) |
| Prof.ssa Cinzia Motti | (componente del Gaq) |
| Prof.ssa Valentina Cuocci | (componente del Gaq) |
| Prof. Pasquale Annicchino | (componente del Gaq) |
| Sig.ra Maria Laura Mascolo | (personale T/A) |
| Sig. Vincenzo De Girolamo | (rappresentante gli studenti) |

Il GAQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, in data: 20/12/2024

Oggetti della discussione:
20/12/2024: Discussione e approvazione del RRC

Approvato con decreto del Direttore del Dipartimento del 23/12/2024

## D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del Corso di Studio.
L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di progettazione del Corso di Studio, siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali in uscita e che, in coerenza con questi, siano previste attività formative adeguate.
Si articola in 5 Punti di Attenzione:

- D.CDS.1.1. - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
- D.CDS.1.2. - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in

uscita
- D.CDS.1.3. - Offerta formativa e percorsi
- D.CDS.1.4. - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
- D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

**D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Il corso di studi in Scienze giuridiche della sicurezza (LM/SC-GIUR) è stato istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia da meno di cinque anni (a.a. 2019-2020), per rispondere all'esigenza di creare, in ambito civile e militare, pubblico e privato, professionalità con competenze trasversali nell'ambito della sicurezza. Il settore della sicurezza, infatti, sta subendo una trasformazione profonda, causata da crescenti minacce globali di natura terroristica, economica, sanitaria, climatica e tecnologica. Per queste ragioni, il Corso di Laurea è stato progettato considerando attività formative adeguate, con riguardo alla tutela dei dati personali e alla sicurezza informatica, nonché, con riguardo agli ambiti relativi ai tre indirizzi che lo studente può scegliere e, cioè, alla sicurezza dei dati aziendali, alla sicurezza sul lavoro e sicurezza del territorio e delle persone.*

*Il CdS non ha mai redatto un rapporto di riesame ciclico (RRC): tuttavia, a partire dalle schede SMA e SUA, considerata la fase iniziale di significativa crescita, è oggi possibile segnalare che le principali criticità del Corso riguardano gli indici di internazionalizzazione; per questa ragione, in occasione dei monitoraggi annuali, sono state individuate azioni che potessero migliorare tali indicatori. I risultati conseguiti dalle misure adottate sono buoni: infatti, si è assistito ad una crescita della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la normale durata del corso (dallo 0‰ al 48,7‰), superiore a quella di area geografica (da 0‰ a 39,5‰) e di area nazionale (da 17,4‰ a 22,8‰).*

*Dopo alcuni anni in cui il monitoraggio ha restituito delle tendenze complessivamente positive, l'ultima SMA ha consegnato dei dati generalmente negativi, in linea con quelli di area geografica e nazionale, specie con riguardo al numero di avvii di carriera al primo anno; ciononostante, il numero di iscritti resta significativamente al di sopra della media di area geografica.*

*Ad ogni buon conto, le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS sono ancora valido. Il corso, di recentissima istituzione, è stato infatti progettato per rispondere all'esigenza di formare, in ambito civile e militare, pubblico e privato, professionalità con competenze trasversali in materia di sicurezza, in un momento storico in cui questo settore ha la centralità che gli consegnano le crescenti minacce globali di natura terroristica, economica, sanitaria, climatica e tecnologica.*

**Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento**

| | |
|---|---|
| **Azione Correttiva n.** | *nessuna* |
| **Intervento/i intrapresi** | *il corso ha restituito dati largamente positivi, fino all'inversione di* |

| | |
|---|---|
| | *tendenza registrata nell'ultimo a.a., per la quale non è stata adottata ancora alcuna azione correttiva, in ragione della novità dei dati.* |
| **Stato di avanzamento** | *nessuno* |

## D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

| **D.CDS.1.1** | **PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE** |
|---|---|

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.
D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Regolamento del CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza, a.a. 2024-2025 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdlm-scienze-giuridiche-regolamento-2425.pdf
- Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti/Studenti, 2023 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-giurisprudenza-2023-lmg01-giurisprudenza.pdf

**Documenti a supporto:**

- Scheda Unica Annuale del CdS https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1***

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

   *Si, le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS sono ancora valido. Il corso, di recentissima istituzione, è stato infatti progettato per rispondere all'esigenza di formare, in ambito civile e militare, pubblico e privato, professionalità con competenze trasversali in materia di sicurezza, in un momento storico in cui questo settore ha la centralità che gli consegnano le crescenti minacce globali di natura terroristica, economica, sanitaria, climatica e tecnologica.*

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

   *Il corso rappresenta una base solida per prepararsi alle sfide professionali future, in quanto, combinando un approccio multidisciplinare, teorico e pratico, garantisce una formazione giuridica e al contempo trasversale in materia di sicurezza. Gli esiti occupazionali dei laureati registrati durante i processi di monitoraggio annuali confermano la bontà della progettazione didattica.*

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

   *Fin dalla fase della progettazione sono state consultate aziende, enti o istituzioni che sono coinvolte a diverso titolo nell'ambito della sicurezza (dalla cybersicurezza, alla sicurezza pubblica e a quella sul lavoro), anche al fine di pianificare una didattica che garantisse una coerenza con i profili formativi richiesti dal mercato del lavoro. Successivamente, il CdS ha consultato regolarmente i partner istituzionali e privati, concludendo numerose Convenzioni per lo svolgimento di tirocini formativo-professionalizzanti. Tra le convenzioni più rilevanti e strategiche, si segnala quella sottoscritta con il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, che consente di attivare tirocini formativi altamente qualificanti per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza, in particolare per il percorso di studio in "Sicurezza dello Stato". È altresì rilevante la convenzione stipulata tra il Dipartimento e la Prefettura di Foggia, che rappresenta un ulteriore passo strategico nell'ambito della promozione di percorsi formativi altamente qualificanti e dell'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro pubblico. La convenzione stipulata con la Prefettura di Foggia consente al Dipartimento di inviare propri tirocinanti presso tale istituzione, offrendo loro l'opportunità di acquisire competenze operative e tecnico-giuridiche di rilievo. La Giunta Regionale, con deliberazione n. 1147 del 7 agosto 2024, ha approvato una variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e ha disposto lo stanziamento di 24.000 euro destinati alla promozione e all'attivazione di tirocini curriculari finalizzati a rafforzare la cultura della legalità e della sicurezza dei cittadini. Il*

*finanziamento ottenuto dalla Regione Puglia costituisce un traguardo strategico di rilevante portata per il Dipartimento, in quanto consente di consolidare e potenziare la realizzazione di percorsi formativi strutturati e altamente qualificanti, rafforzando il legame tra la formazione accademica e il mercato del lavoro. L'importanza di questa operazione risiede non solo nella rilevanza economica del finanziamento, ma anche nel vincolo di destinazione imposto dalla Regione Puglia, che mira a promuovere percorsi formativi mirati alla cultura della legalità e della sicurezza, in linea con la missione istituzionale del Dipartimento e con le esigenze socioeconomiche del territorio. Inoltre, è stato sottoscritto un accordo con l'INAIL, che consente la realizzazione di tirocini formativi presso le sedi territoriali dell'Istituto. La collaborazione tra l'UniFG e l'INAIL è stata rafforzata attraverso consultazioni mirate (come dimostra il verbale dell'incontro del 28 aprile 2021) durante le quali sono stati analizzati gli obiettivi formativi, le figure professionali previste e il quadro delle attività didattiche. Tale accordo garantisce agli studenti del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza l'opportunità di confrontarsi con il contesto operativo reale del settore della sicurezza sociale. Altre convenzioni significative includono quelle con RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., KELYON S.r.l., ECCP (European Centre for Certification and Privacy) e DIGIMETRICA S.r.l., che offrono tirocini qualificanti in ambiti chiave come la revisione contabile, la protezione dei dati e la sicurezza informatica.*

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

   *Il Corso di studi in Scienze giuridiche della Sicurezza è stato infatti progettato per rispondere all'esigenza di formare, in ambito civile e militare, pubblico e privato, professionalità con competenze trasversali in materia di sicurezza, in un momento storico in cui questo settore ha la centralità che gli consegnano le crescenti minacce globali di natura terroristica, economica, sanitaria, climatica e tecnologica. A seguito delle consultazioni con le parti interessate si ritiene che lo sviluppo del corso abbia le premesse stabilite in fase di progettazione; infatti, la collaborazione costante con i partner istituzionali e privati di SGS consente a) la condivisione di valutazioni sulla la coerenza tra i profili culturali caratterizzanti dell'offerta didattica rispetto alle esigenze del mercato del lavoro; b) rispondenza tra la specificità dei curricula del CdS-SGS e le professionalità attese in uscita; c) la disponibilità dell'Ente/Azienda partner al tirocinio formativo-professionalizzante, l'efficacia del progetto formativo correlato, l'effettivo svolgimento e gli esiti parziali e finali del tirocini. Il 20 aprile 2023, presso l'Aula Magna del Dipartimento, si è tenuto l'incontro di presentazione della nuova edizione del Corso di Laurea in Scienze giuridiche della Sicurezza (CdS-SGS) e di consultazione/audizione tra i rappresentanti del Corso di Studio (Prof. Gabriele Fattori, Coordinatore del CdS-SGS e Prof.ssa Donatella Curtotti, Direttrice del Dipartimento) e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento (Prof. Stefano da Empoli, in qualità di Presidente dell'Istituto per la competitività I-COM).*

**Criticità/Aree di miglioramento**

- *Non risultano criticità*

| D.CDS.1.2 | DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA |
|---|---|

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Regolamento del CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza, a.a. 2024-2025 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdlm-scienze-giuridiche-regolamento-2425.pdf

- Piano strategico della Ricerca, Formazione e Terza Missione - Dipartimento di Giurisprudenza - (2024-2026); https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/piano-strategico-di-ricerca-e-terza-missione

**Documenti a supporto:**

- Scheda Unica Annuale del CdS https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2***

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

   *Si, il carattere del CdS è dichiarato con estrema chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Infatti, il CdS in Scienze giuridiche della sicurezza (LM/SC-GIUR) viene presentato come un corso di studi istituito per rispondere all'esigenza di creare, in ambito civile e militare, pubblico e privato, professionalità con competenze trasversali nell'ambito della sicurezza, il quale sta subendo una trasformazione profonda, causata da crescenti minacce globali e regionali di natura terroristica, economica, sanitaria, climatica e tecnologica. In particolare, gli*

*obiettivi formativi sono espressamente individuati nell'acquisizione di conoscenze specialistiche della normativa internazionale, nazionale ed europea, delle politiche, delle strategie e delle best practices, nonché competenze e abilità in materia di sicurezza delle informazioni e di protezione dei dati personali e aziendali, di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, di tutela dell'incolumità delle persone e dello Stato. Si dichiara espressamente che il laureato dovrà possedere un corretto linguaggio giuridico e una terminologia specialistica, avanzata anche in lingua inglese. Con le conoscenze e le competenze acquisite, il laureato sarà capace di svolgere, nei contesti lavorativi pubblici e privati, compiti relativi alla sicurezza dei dati, personali e aziendali, alla sicurezza sul lavoro e alla sicurezza del territorio e delle persone, anche con funzioni di coordinamento, organizzative, gestionali e di controllo. Il Corso di Laurea prepara alle professioni di: Funzionario all'interno di Ministeri e, più in generale, all'interno della Pubblica Amministrazione con compiti di gestione della sicurezza dei dati (dipartimento legale, privacy, ICT, ecc.).*
*I profili in uscita sono perfettamente coerenti rispetto a questi obiettivi: difatti, le figure professionali individuate sono: consulente giuridico all'interno della Security aziendale. Corporate Security Manager. Responsabile della Protezione dei Dati (più comunemente noto come RPD o DPO); esperto giuridico sulla valutazione di impatto e gestione dei dati; funzionario all'interno delle Authority, con compiti di regolazione nei settori della comunicazione e della privacy. Consulente giuridico nell'ambito dei rapporti fra Authority, imprese ed enti pubblici e privati; esperto giuridico nel trattamento dei dati relativi agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali e ai dati sanitari dei lavoratori; responsabile e addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione. Esperto giuridico di analisi e progettazione della sicurezza del lavoro e certificazione ambientale; esperto giuridico in gestione delle risorse umane, con riferimento alle nuove tipologie contrattuali (lavoro a distanza, telelavoro, lavoro agile, lavoro su piattaforma e crowdworking) e ai connessi rischi emergenti; funzionario nelle Agenzie di sicurezza governative.*

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

   *Si, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo chiaro e completo; essi sono altresì coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, nonché declinati chiaramente per le diverse aree di apprendimento così individuate: quella (1) privatistico-pubblicistica-metodologica; (2) quella internazionalistica; (3) quella penalistica; (4) quella attinente al diritto e all'economia delle imprese e quella (5) quella medico-legale e lavoristica. Per ciascuna area tematica sono individuate e dichiarate le conoscenze da acquisite, le competenze da sviluppare e le attività formative all'uopo dedicate.*

**Criticità/Aree di miglioramento**

- *Non risultano criticità.*

| D.CDS.1.3 | OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI |
|---|---|

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Regolamento del CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza, a.a. 2024-2025 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdlm-scienze-giuridiche-regolamento-2425.pdf

**Documenti a supporto:**

- Scheda Unica Annuale del CdS https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3***

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

*Si, l'offerta e i percorsi formativi sono descritti chiaramente e sono coerenti con gli obiettivi formativi, con i profili in uscita e le competenze trasversali ad essi associati. Oltre alla dichiarazione analitica degli obiettivi formativi, delle conoscenze e delle competenze, sono proposte anche le attività affini e integrative che completano il quadro didattico trasversale. In particolare, Il Corso di studi in Scienze giuridiche della sicurezza mira alla formazione di professionisti da impiegare nel settore civile e militare, pubblico e privato, che siano dotati di competenze trasversali in ambito nazionale e internazionale. A tal fine, l'offerta formativa di base erogata negli indirizzi di cui si è detto, è integrata da attività cd. affini o integrative, che consentono di conseguire specifiche competenze tecniche in materia di impresa,*

*salute, obblighi di disclosure, tutela della riservatezza aziendale e pluralismo religioso, nonché relative alle interazioni tra progresso tecnologico e sicurezza; questa multidisciplinarità garantisce la formazione di un profilo professionale che si distingue per la capacità di identificare e risolvere minacce relative alla sicurezza delle informazioni, alla protezione dei dati, alla sicurezza sul lavoro e alla sicurezza delle persone e dello Stato.*

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

   *Si, la struttura del CdS e l'articolazione della didattica ripartita in termini di ore/CFU sono adeguatamente e chiaramente indicate, tenendo conto dei diversi anni di corso e del docente di riferimento.*

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

   *Non sono previsti insegnamenti a distanza.*

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

   *Non sono previsti insegnamenti a distanza.*

**Criticità/Aree di miglioramento**

- *Non risultano criticità.*

| D.CDS.1.4 | PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO |
|---|---|

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Regolamento del CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza, a.a. 2024-2025 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdlm-scienze-giuridiche-regolamento-2425.pdf

**Documenti a supporto:**

- Scheda Unica Annuale del CdS
  https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4***

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

   *Il Corso di Studio monitora e supervisiona costantemente i contenuti e i programmi degli insegnamenti tramite una procedura che prevede il controllo da parte del GAQ e del Coordinatore. Per ciascun insegnamento è prevista la dalla compilazione di un Syllabus, strutturato secondo gli indicatori di Dublino, che descrive il percorso formativo, gli obiettivi educativi, i risultati attesi, le modalità di erogazione della didattica e il materiale didattico utile anche per l'autoapprendimento; il Syllabus indica anche le modalità di valutazione, in itinere e finale, per verificare il livello di preparazione raggiunto.*
   *Le schede degli insegnamenti, disponibili online, illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti, nonché la struttura. Ciascun corso è provvisto di una propria scheda analitica che ne dichiara le informazioni essenziali (ad es. lingua, crediti, tipo di esame e di valutazione, titolare, durata etc.) nonché i contenuti, i testi di studio, gli obiettivi, i prerequisiti, i metodi didattici, i metodi di verifica dell'apprendimento e il programma.*
   *Per garantire la trasparenza nelle verifiche intermedie e finali, il CdS ha adottato il seguente processo: 1) Il GAQ esamina il Syllabus e segnala eventuali incongruenze al Coordinatore, che a sua volta le comunica ai docenti per le necessarie correzioni; 2) il Coordinatore verifica che le schede siano adeguate alle osservazioni del GAQ; 3) i docenti caricano i Syllabus sulla piattaforma u-gov; 4) il Coordinatore del CdS monitora l'intero processo.*

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

   *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle schede analitiche degli insegnamenti, che vengono aggiornate con cadenza annuale o modificate al bisogno. La pubblicazione è organizzata, all'interno del piano di studi, per indirizzo e, all'interno dell'indirizzo, per singolo insegnamento.*

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

   *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali sia nel proprio regolamento (art. 8), disponibile online e facilmente accessibile, che nelle schede dei singoli insegnamenti pubblicate online, in cui il docente è tenuto a dichiarare la tipologia e le modalità di svolgimento della verifica di profitto. Il regolamento definisce in maniera chiara la modalità di svolgimento della prova*

*finale e di conseguimento del titolo di laurea (art. 18).*

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

   *Le modalità di verifica adottate nell'ambito dei singoli insegnamenti sono coerenti con i risultati di apprendimento previsti e consentono di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi.*

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

   *Si, le modalità di verifica sono chiaramente descritte da ciascun Syllabus, compilato a cura del docente e verificato dalla segreteria; essa, dunque, non solo è disponibile online e facilmente accessibile, ma è altresì comunicata agli studenti nel corso delle lezioni dei singoli insegnamenti.*

**Criticità/Aree di miglioramento**

- *Nessuna criticità.*

| **D.CDS.1.5** | **PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS** |
|---|---|

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Regolamento del CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza, a.a. 2024-2025 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdlm-scienze-giuridiche-regolamento-2425.pdf

**Documenti a supporto:**

- Scheda Unica Annuale del CdS https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5***

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

   *Si, il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica tenendo in debita considerazione le esigenze organizzative degli studenti, siano esse di studio, che di frequenza e apprendimento. In particolare, il CdS è organizzato in due semestri, in modo che non possano sovrapporsi insegnamenti dello stesso anno di corso e si possa consentire agli studenti la frequenza delle lezioni di ciascun docente. Inoltre, è garantito allo studente un congruo tempo di studio in vista dell'esame finale, a partire dalla sessione che segue la fine di ogni semestre: ciò significa che l'erogazione della didattica non coincide con il periodo in cui sono pianificate le verifiche finali degli insegnamenti; tuttavia, a discrezione dei docenti, possono essere previste verifiche in itinere. In tal caso, si invitano i docenti a preveder euna breve sospensione delle lezioni, per agevolare l'organizzazione dello studio e della frequenza degli altri corsi. Quanto alla programmazione della didattica, partendo la Calendario Didattico di Ateneo, il Regolamento Didattico di Dipartimento viene proposto e condiviso dai GAQ dei Corsi di Studio, quindi sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.*
   *Al momento non è prevista una fase di condivisione della programmazione didattica con i GAQ.*

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

   *Allo stato, le figure specialistiche che organizzano le modalità di erogazione di verifica degli insegnamenti sono i tutor formativi e disciplinari. Gli obiettivi formativi vengono condivisi dai tutor disciplinari e informativi con i rispettivi delegati.*

**Criticità/Aree di miglioramento**

Programmazione di incontri per un migliore coordinamento tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili per la didattica.

## D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

| | |
|---|---|
| **Obiettivo n.1** | **D.CDS.1/n./RC-202X:** (titolo e descrizione) Revisione metodologie didattiche |

| | |
|---|---|
| **Problema da risolvere / Area di miglioramento** | Mancata programmazione di incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche. |
| **Intervento/i da intraprendere** | Programmazione e calendarizzazione di incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche. |
| **Indicatore/i di riferimento** | iC16; iC16BIS; iC25 |
| **Responsabilità** | Coordinatore del CdS |
| **Risorse necessarie** | Componenti del GAQ; Personale amministrativo di supporto; docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica. |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | marzo-maggio 202X per l'a.a. 202X-202X+1 |

## D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS

Il sotto-ambito D.CDS.2. ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".
L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di erogazione del CdS, siano adottate strategie e strumenti di garanzia della qualità del CdS e della centralità dello studente.
Si articola in 6 Punti di Attenzione

- D.CDS. 2.1 Orientamento e tutorato
- D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
- D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili
- D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica
- D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
- D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

### D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

*Nell'ambito della più ampia programmazione di Ateneo e Dipartimento, al fine di migliorare l'attività di orientamento, il servizio di Placement, con il supporto del Career Development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita per i futuri iscritti e per gli studenti dell'Università di Foggia. In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.), previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020, costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, già dall'anno 2020 ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.*
*Con riferimento al 2023 e al 2024 sono state realizzate diverse attività e iniziative di orientamento. Anche l'orientamento e il tutorato in itinere è stato rafforzato al fine di assistere gli studenti e renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità a loro disposizione. A tal fine, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata, tra l'altro, a: orientare ed assistere gli studenti; raccogliere e gestire dati e questionari; fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.; rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo; rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti.*
*Per l'anno 2023 sono stati attivati n. 4 tutor informativi della durata di n. 210 cadauno per il Dipartimento di Giurisprudenza. L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata, tra l'altro, a:*

*orientare ed assistere gli studenti; rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti; rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento.*
*Per l'anno 2023 sono stati attivati n. 2 tutor disciplinari per il Dipartimento di Giurisprudenza della durata di 210 ore cadauno.*

**Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento**

| | |
|---|---|
| **Azione Correttiva n.** | *Potenziare le attività di tutorato in itinere* |
| **Intervento/i intrapresi** | *1.ciclo di incontri con gli studenti per supportarli nella scelta del piano di studi. In collaborazione con i Responsabili dei Servizio Management didattico e processi AQ della didattica e del Servizio Procedure gestione carriere studenti, il tutor informativo e i rappresentanti degli studenti illustreranno la didattica erogata per l'a.a. in corso e il procedimento amministrativo per la presentazione del piano di studi.*<br>*2.incontri con i docenti tutor del CdS per offrire un servizio di orientamento alla scelta degli insegnamenti.* |
| **Stato di avanzamento** | *L'efficacia delle azioni proposte sarà verificata attraverso il monitoraggio e l'analisi dei seguenti indicatori ANVUR della Scheda di Monitoraggio Annuale)*<br>*IC13 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*<br>*IC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno* |

## D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

| **D.CDS.2.1** | **ORIENTAMENTO E TUTORATO** |
|---|---|

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

**Documenti chiave:**

- Regolamento del CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza, a.a. 2024-2025 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdlm-scienze-giuridiche-regolamento-2425.pdf
- Piano di Studi del CdS https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-giuridiche-della-sicurezza
- Syllabus di ciascun insegnamento https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-giuridiche-della-sicurezza

**Documenti a supporto:**

- Scheda Unica Annuale del CdS https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1***

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?*

   *L'attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita appare in linea con i profili culturali e professionali designati dal CdS. Nel corso degli anni sono state organizzate differenti attività/iniziative rivolte sia ai futuri studenti sia a quelli già iscritti, come il "Talent Space for Department" celebrato il 9 novembre 2023, che ha permesso l'incontro con studi professionali, aziende e rappresentanti delle categorie professionali che operano nel campo del diritto. Dopo aver presentato le proprie realtà imprenditoriali e professionali, le aziende e i professionisti hanno svolto colloqui individuali con gli studenti e i laureati. Inoltre, il Coordinatore del CdS è in contatto con le scuole superiori cittadine che sono abitualmente coinvolte in attività convegnistiche di terza missione, aperte alla cittadinanza.*

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

   *Il Servizio Placement organizza, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day, come il "Talent Space for Department". Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito.*

*Career day e Recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento. L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità. In questo modo dunque si è inteso favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.*

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

*A partire dall'anno accademico 2020/2021, con D.R. 112 del 16/01/2020, con l'istituzione del Career Development Center (Centro per lo sviluppo della carriera), che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo, il servizio di Peer Career Advising è stato esteso agli studenti iscritti alle lauree triennali di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo foggiano. Considerate le numerose richieste da parte degli studenti e al fine di offrire un servizio completo a tutti gli studenti appartenenti all'Ateneo, a partire dall' a.a. 2022/2023, il servizio è stato ampliato anche agli studenti iscritti alla laurea magistrale. Nello specifico, i Peer Career Advisors accompagnano gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella loro crescita personale e professionale e svolgono le seguenti attività:*
*-personalizzazione metodo di studio e pianificazione esami;-gestione preoccupazione e paure legate agli esami ed al futuro;*
*-progettazione CV, video CV e altri strumenti di self-marketing;-realizzazione progetto di sviluppo formativo professionale;*
*-consulenza psicologica personalizzata (su richiesta);-supporto nella progettazione del lavoro di tesi. Tali attività hanno l'obiettivo di influire positivamente prevenendo e riducendo il dropout; in particolare, attraverso l'accompagnamento nel gestire efficacemente e autonomamente il proprio percorso universitario, nel fronteggiare eventuali problematiche legate al contesto di studi, nel conoscere meglio sé stessi (interessi, vocazioni, competenze, interessi professionali) e gli sbocchi occupazionali, a utilizzare consapevolmente i principali strumenti di self marketing, ma soprattutto a sviluppare quelle competenze trasversali o soft (come le career management skills) indispensabili per adattarsi flessibilmente al cambiamento continuo del mercato del lavoro e, contemporaneamente, costruire un efficace progetto di sviluppo personale (formativo, professionale, di vita).*
*A partire dal mese di gennaio 2023 fino ad ottobre 2023, hanno svolto il servizio di Peer Career Advising 6 unità, selezionati tramite bando, per l'anno 2022/2023, per il Dipartimento di Giurisprudenza.*
*I Peer Career Advisors hanno svolto 150 ore cadauno di cui 30 ore di formazione obbligatoria (realizzate in 12 mesi), nell'ambito dei quali hanno accompagnato e supportato gli studenti che hanno aderito al progetto, attraverso colloqui individuali, attività laboratoriali di gruppo e specifici servizi di orientamento personalizzati (durante gli anni del corso di laurea). Nell' A.A. 2023/2024 sono stati selezionati n. 2 Peer Career Advisors, per il Dipartimento di Giurisprudenza tramite bando di selezione, rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea Triennale, al primo anno e al secondo anno dei corsi di laurea Magistrale, dal terzo anno in poi di un Cdl Magistrale a ciclo unico, o ad un Corso di Dottorato*

*dell'Università di Foggia.*
*I Peer Career Advisors, adeguatamente formati al ruolo (partecipano ad un corso di formazione di 30 ore, erogato da esperti di orientamento e professionisti nel settore).*

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

*Le iniziative come il "Talent Space for Department" tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, coinvolgendo i soggetti privati maggiormente interessati all'acquisizione di nuove professionalità.*
*Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurriculari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. Nel periodo di emergenza sanitaria, tali servizi sono stati erogati quando possibile con incontri frontali, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto assistenza telefonica. Molti servizi continuano oggi in modalità a distanza attraverso i canali di messaggistica legati ai social quali FACEBOOK, LINKEDIN e INSTAGRAM. D'altronde il servizio è sempre stato garantito in via telematica anche in periodi di normale attività per gli utenti che lo desideravano. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurriculari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.*

**Criticità/Aree di miglioramento**

- *Nell'ultimo anno, la percentuale di avvii di carriera al primo anno ha registrato una diminuzione del 40% dell'indicatore (da 49 a 29 unità), che comunque resta significativamente al di sopra della media di area geografica (14,9) e in linea con quello nazionale (31,9); la flessione è in linea con il dato di area geografica e nazionale.*

| D.CDS.2.2 | CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE |
|---|---|

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Vademecum Prova di Verifica della personale preparazione (VPP) del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza Classe delle Lauree LM SC-GIUR (Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche)
- https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2024-06/Vademecum_VPI%20Scienze%20Giuridiche%20della%20Sicurezza%20aa%202024_25.docx_0.pdf

**Documenti a supporto:**

- Scheda Unica Annuale del CdS https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2***

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

   *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono pubblicizzate attraverso il Vademecum della Prova di Verifica della personale preparazione (VPP) del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza, disponibile sul sito web dell'Università e rinnovato con cadenza annuale. Inoltre, per ulteriori chiarimenti è possibile inviare un ticket sulla piattaforma https://helpdesk.unifg.it/*

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

   *Le conoscenze iniziali indispensabili sono adeguatamente verificate attraverso un colloquio iniziale, che verte sulla valutazione del curriculum formativo dello studente e sul percorso di studi svolto. Gli studenti che risultino bisognosi di una compensazione formativa saranno supportati dalla commissione valutatrice nella*

*formulazione del piano di studi, orientando l'individuazione degli insegnamenti a scelta dello studente funzionali alla risoluzione delle lacune formative evidenziatesi all'esito della verifica della personale preparazione. Se non si supera il colloquio non è possibile immatricolarsi. Non è consentita l'immatricolazione in presenza di debiti formativi, relativi sia ai requisiti curriculari sia alla preparazione iniziale.*

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

   *Sì, sono previste attività di sostegno. Gli studenti che durante il colloquio di verifica della personale preparazione (VPP) evidenziano carenze formative saranno supportati dalla commissione valutatrice nella formulazione del piano di studi. La commissione orienterà l'individuazione degli insegnamenti a scelta dello studente funzionali alla risoluzione delle lacune formative evidenziatesi.*

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

   *Non pertinente*

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

   *Sì, i requisiti curriculari per l'accesso al Corso sono definiti e pubblicizzati anche tramite il Vademecum della Prova di Verifica della personale preparazione (VPP). Per accedere al Corso è necessario essere in possesso di: una laurea (o di diploma universitario di durata triennale) o di altro titolo di studio equipollente, anche conseguito all'estero; particolari requisiti curriculari; un'adeguata preparazione personale. Inoltre, l'adeguatezza della preparazione dei candidati è verificata mediante un colloquio, che valuta il curriculum formativo dello studente e il percorso di studi svolto.*

**Criticità/Aree di miglioramento**

- *Non si rilevano criticità.*

| D.CDS.2.3 | METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI |
|---|---|

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Regolamento del CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza, a.a. 2024-2025 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdlm-scienze-giuridiche-regolamento-2425.pdf

**Documenti a supporto:**

- Scheda Unica Annuale del CdS https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3***

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor?*

   *Lo studente può personalizzare una parte del piano di studi al fine di valorizzare le proprie inclinazioni anche tenendo conto delle future prospettive professionali. In particolare, lo studente può autonomamente scegliere tra diversi percorsi di studio e, segnatamente, (1) sicurezza sul lavoro, (2) sicurezza e circolazione dei dati, (3) sicurezza dello stato e (4) statutario. Inoltre, sono previste attività cd. affini o integrative, che consentono di conseguire specifiche competenze tecniche in materia di impresa, salute, obblighi di disclosure, tutela della riservatezza aziendale e pluralismo religioso, nonché relative alle interazioni tra progresso tecnologico e sicurezza; questa multidisciplinarità garantisce la formazione di un profilo professionale che si distingue per la capacità di identificare e risolvere minacce relative alla sicurezza delle informazioni, alla protezione dei dati, alla sicurezza sul lavoro e alla sicurezza delle persone e dello Stato.*
   *Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo ai sensi dell'articolo 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004 e approvate, su richiesta dello studente, dal Consiglio di Dipartimento, possono essere*

*selezionate tra le attività formative inserite nell'ambito dei Corsi di studio attivati presso il Dipartimento di Giurisprudenza o presso altri Dipartimenti dell'Ateneo. Non possono in nessun caso essere scelti insegnamenti che abbiano un'articolazione del programma didattico perfettamente identico. Lo studente deve presentare il piano di studi nel quale indicare le attività formative autonomamente scelte, che intende frequentare, entro il termine stabilito con delibera del Consiglio di Dipartimento. Le attività formative autonomamente scelte dallo studente e svolte senza la preventiva presentazione del piano di studi sono annullate d'ufficio dalla Segreteria Studenti. Sulla base della programmazione delle attività didattiche, il Dipartimento predispone e pubblicizza un elenco d'insegnamenti consigliati, la cui coerenza con il progetto formativo è assicurata. In tal caso, il piano di studi presentato dallo studente è automaticamente accettato, senza necessità che sia sottoposto al vaglio del Consiglio di Dipartimento.*

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?*

*Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo e tutorato informativo, sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi. Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami". Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami", rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per (1) RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono, (2) SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria, (3) FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti, (4) GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro, (5) FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente; (6) AGEVOLARE i rapporti con i docenti; (7) PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio. Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.*

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche?*

*Gli studenti del CdS possono accedere ai servizi offerti dall'ADISU e ai bandi per gli studenti emanati dall'Ateneo. Il Dipartimento, inoltre, organizza incontri di accoglienza con gli studenti Erasmus. Il Centro Linguistico di Ateneo prevede annualmente attività didattica a distanza e/o ibrida nell'ambito dei corsi di perfezionamento della lingua italiana destinati a studenti Erasmus in ingresso previsti dall'obiettivo del piano strategico di Ateneo 23-25 (DI.3) – A.A. 2024/2025,*
*Gli studenti atleti del CdS possono usufruire, sulla base del regolamento sulla doppia*

*carriera studente–atleta, di borse di studio, esoneri, possibilità di iscrizione part-time, flessibilità delle date d'esame.*
*Per gli studenti è prevista la possibilità di iscriversi part time. Lo studente a tempo parziale si iscrive prevedendo di sostenere il 50% dei crediti formativi universitari presenti nel piano di studi dell'anno di riferimento del singolo Corso di Laurea (compresi quelli curriculari collegati a seminari, laboratori, tirocini, stage, idoneità e altre attività previste nei regolamenti didattici dei corsi di studio).*

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

*Il Dipartimento si impegna a promuovere l'inserimento e l'integrazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) in tutti gli aspetti della vita universitaria, in adempimento della legge-quadro n. 104/1992 e s.m.i., ed in particolare della legge n. 17/1999, della legge n. 170/2010. Presso il Dipartimento è istituita la Commissione disabilità che ha il compito di (1) assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale, che realizzino l'eguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze dello studente, (2) prevenire e rimuovere le cause che possano impedire allo studente con disabilità di realizzare il proprio piano di studi e che conducano a fenomeni di emarginazione, (3) promuovere, in un'ottica sinergica, l'inserimento e l'integrazione dello studente disabile in ambito universitario e, quindi, sociale.*
*L'accesso alla sede del Dipartimento dove sono ubicate le aule utilizzate per la didattica del CdS è privo di barriere architettoniche. Inoltre, sono presenti ausili per studenti disabili.*

**Criticità/Aree di miglioramento**

- *Non si rilevano criticità.*

| **D.CDS.2.4** | **INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA** |
|---|---|

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Regolamento del CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza, a.a. 2024-2025 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdlm-scienze-giuridiche-regolamento-2425.pdf

**Documenti a supporto:**

- Piano Strategico Giurisprudenza 2024-2026 https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/piano-strategico-di-ricerca-e-terza-missione

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4***

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

*La mobilità degli studenti è garantita attraverso la presenza di circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Al fine di facilitare la mobilità gli studenti hanno la possibilità di partecipare, prima della partenza, a corsi di lingua (inglese, francese, spagnolo e tedesco) erogati dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA). Inoltre, gli studenti possono beneficiare del supporto dei relativi uffici per la scelta degli esami da sostenere all'estero. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari. L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:*
*- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;*
*- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;*
*- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;*

*- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;*
*- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.*
*La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curricolari ed extracurricolari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.*

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

*Al fine di implementare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa gli studenti hanno la possibilità di scegliere, oltre ai corsi di prossima attivazione, anche quelli in lingua inglese già approvati secondo il nuovo Regolamento didattico: Global Law and Religion (6 cfu) ssd IUS/11; Laboratorio di Civil Procedure and Enforcement Proceedings in the European Union (3 cfu) ssd IUS/15; Laboratorio di Platform stakeholderism (3 cfu) ssd IUS/04; Laboratorio di Legal advice on administrative and environmental law (3 cfu) ssd IUS/10. Inoltre, il Dipartimento nella prospettiva di rafforzare la propria vocazione a una formazione di qualità, fondata sulla attività di ricerca nell'ottica dell'inclusività e del rafforzamento della dimensione internazionale, persegue da diversi anni una politica di apertura a studiose e studiosi di elevata qualificazione afferenti a Università e/o Istituzioni di ricerca stranieri che, sempre più spesso, trascorrono periodi di studio e di ricerca presso le nostre strutture, erogando attività didattiche e seminariali nell'ambito dei corsi di laurea e di dottorato di ricerca. Tale attrattività è testimoniata dalla presenza, relativamente agli ultimi 3 anni (considerata, peraltro, la scarsa mobilità derivante dal periodo pandemico), di diversi Visiting Professor.*

**Criticità/Aree di miglioramento**

- *Non si rilevano criticità.*

| **D.CDS.2.5** | **MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO** |
|---|---|
| D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. | |

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Regolamento del CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza, a.a. 2024-2025 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdlm-scienze-giuridiche-regolamento-2425.pdf

- Scheda Unica Annuale del CdS https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio

**Documenti a supporto:**

- Syllabus di ciascun insegnamento
  Upload / Link del documento: https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5***

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

   *Il Regolamento del CdS prevede in maniera chiara le modalità attraverso cui vengono verificate la competenza acquisite dagli studenti. Sono specificati altresì i diritti e gli obblighi degli studenti in relazione alle modalità di verifica dell'apprendimento. In particolare, l'articolo 15 prevede che le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi. Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente, titolare dell'insegnamento, e la loro composizione è disciplinata dal Regolamento Didattico di Ateneo e da apposito regolamento del Dipartimento di Giurisprudenza. Lo svolgimento degli esami è pubblico. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica del voto, di un esame già superato. La valutazione viene espressa in trentesimi, con eventuale lode. Qualora lo studente decida di ritirarsi o non abbia conseguito una valutazione sufficiente, la relativa annotazione sul verbale, utilizzabile a fini statistici, non è trascritta sul libretto universitario dello studente e non incide sulla sua carriera scolastica.*

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

   *Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ad eccezione delle Conoscenze informatiche che si acquisiscono con un giudizio di idoneità. Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente, titolare dell'insegnamento, e la loro composizione è disciplinata dal Regolamento Didattico di Ateneo e da apposito regolamento del Dipartimento di Giurisprudenza. Lo svolgimento degli esami è pubblico. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica del voto, di un esame già superato. La valutazione viene espressa in trentesimi, con eventuale lode. Qualora lo studente decida di ritirarsi o non abbia conseguito una valutazione sufficiente, la relativa annotazione sul verbale,*

*utilizzabile a fini statistici, non è trascritta sul libretto universitario dello studente e non incide sulla sua carriera scolastica.*

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

   *Le modalità di verifica sono espressamente previste nelle schede di ciascun insegnamento, seguendo le disposizioni previste dal regolamento del CdS. Gli studenti possono accedervi consultando la pagina web del docente di riferimento.*

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

   *Si, il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. In linea con la normativa europea (principi ENQA) e nazionale (procedura AVA), tutte le componenti (coordinatore, docenti, studenti, personale non docente) del CdS si impegnano in un miglioramento continuo della didattica in tutte le sue fasi (programmazione, erogazione, monitoraggio e risultati). Annualmente sono raccolti e criticamente valutati i dati relativi all'andamento delle verifiche e della prova finale, onde rilevare eventuali aspetti di miglioramento.*

**Criticità/Aree di miglioramento**

- *Non si rilevano criticità*

| D.CDS.2.6 | INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA |
|---|---|

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Regolamento del CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza, a.a. 2024-2025 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdlm-scienze-giuridiche-regolamento-2425.pdf

**Documenti a supporto:**

- Scheda Unica Annuale del CdS https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio

| |
|---|
| ***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6*** <br><br> 1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?* <br><br> *Non pertinente* <br><br> 2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?* <br><br> *Non pertinente* |
| **Criticità/Aree di miglioramento** <br><br> *Non pertinente* |

## D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

| | |
|---|---|
| **Obiettivo n.** | **D.CDS.2/n.1/RC-2024:** *(titolo e descrizione)* |
| **Problema da risolvere / Area di miglioramento** | *la percentuale di avvii di carriera al primo anno ha registrato una diminuzione del 40% dell'indicatore (da 49 a 29 unità), che comunque resta significativamente al di sopra della media di area geografica (14,9) e in linea con quello nazionale (31,9); la flessione è in linea con il dato di area geografica e nazionale.* |
| **Intervento/i da intraprendere** | *È necessaria un'adeguata campagna di orientamento in ingresso in modo da permettere una più ampia conoscenza del corso di studio. L'attività di orientamento in ingresso dovrebbe essere fortificata attraverso un maggiore utilizzo dei canali social e degli strumenti di comunicazione che si avvalgono di internet. L'obiettivo dovrebbe essere quello di ampliare i destinatari delle comunicazioni, provando ad aumentare il numero di immatricolati.* |
| **Indicatore/i di riferimento** | *iC00 e seguenti* |
| **Responsabilità** | *Il Coordinatore del CdS in collaborazione con il Delegato all'orientamento e tutorato di Dipartimento.* |

| | |
|---|---|
| **Risorse necessarie** | *Coordinatore del CdS in collaborazione con il Delegato all'orientamento e tutorato di Dipartimento e personale tecnico amministrativo a supporto del CdS* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | Dicembre -Febbraio 202x per l'a.a. 202x-202x+1 |

## D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.3 ha come obiettivo quello di accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.
Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
- D.CDS.3.2 Dotazione del personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

### D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

*In assenza di un precedente riesame ciclico del CdS, data la sua recente istituzione, è utile adottare un approccio che tenga in considerazione le rilevazioni dipartimentali.*
*In questo senso, relativamente all'adeguatezza della dotazione e delle strutture, il Report per l'a.a. 2021/2022 e quello per l'a.a. 2022/23 fotografano alcuni indicatori critici, da attenzionare una serie di parametri valutati nei questionari.*
*In particolare, per quel cha attiene la logistica, deve rilevarsi che, con riguardo all'adeguatezza dei posti disponibili nelle aule e alla pulizia dei locali utilizzati i valori sono al di sopra della soglia di criticità e da incrementare attestandosi tra 2,90 e 3,01. Tali valori hanno subito un lievissimo decremento rispetto alla precedente rilevazione del 2021/22 (tra 2,93 e 3,02);*
*Per quanto attiene alla logistica digitale, gli indici di gradimento relativi alla piattaforma digitale (alla sua efficacia nell'erogazione dei servizi, alla organizzazione dei contenuti, al supporto e ai requisiti tecnici necessari per la fruizione), restituiscono un livello di soddisfazione degli studenti tra 2,90 e 2,93.*
*I valori sinora indicati evidenziano una soddisfazione superiore alla soglia di criticità, pur se non eccellente. È opportuno che il Dipartimento tenga conto dei dati per interrogarsi sull'opportunità di incrementare o richiedere l'incremento di dotazioni anche informatiche.*
*Relativamente alla dotazione di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.*
*Si registra un miglioramento sia dei servizi alla didattica sia dei servizi agli studenti grazie alle azioni correttive apportate in precedenza.*

**Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento**

| | |
|---|---|
| **Azione Correttiva n.** | *Proposta di attivazione di ulteriori servizi digitali per la gestione amministrativa della carriera dello studente al fine di raggiungere la piena positività dell'indice dei servizi di segreteria.* |
| **Intervento/i intrapreso/i** | *Il Direttore del Dipartimento ha fatto presente che a partire dal 26 ottobre u.s. è entrato in vigore il nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti, per effetto del decreto del Direttore generale n. 576/2020 del 22 ottobre u.s., che ha visto la riorganizzazione di tutti i Servizi di Segreteria Studenti e Didattica in capo all'Amministrazione Centrale e, pertanto, il Dipartimento non potrà intervenire in questa sede con la programmazione di azioni correttive, ma si limiterà ad analizzare gli esiti del Rapporto e a segnalare le eventuali criticità.*<br>*Il Direttore invita il Consiglio ad esprimersi in merito.*<br>*Il Consiglio di Dipartimento, dopo ampia ed approfondita discussione, prende atto delle valutazioni espresse dagli studenti in merito ai servizi offerti presso il Dipartimento e invita gli organi accademici competenti a programmare interventi correttivi per i servizi agli studenti che non hanno ricevuto valutazioni pienamente positive.* |
| **Stato di avanzamento** | *L'indicatore monitorato è quello relativo alla sezione Segreteria studenti e alla sezione Segreteria didattica del rapporto statistico sul Questionario dei servizi.*<br>*DA MONITORARE* |

**D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**
***Principali elementi da osservare:***

| **D.CDS.3.1** | **DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR** |
|---|---|

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.
Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.
Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Regolamento del CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza, a.a. 2024-2025 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdlm-scienze-giuridiche-regolamento-2425.pdf

- Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti/Studenti, 2023 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-giurisprudenza-2023-lmg01-giurisprudenza.pdf

**Documenti a supporto:**

- Scheda Unica Annuale del CdS https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1***

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

   *I docenti e le figure specialistiche risultano adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti alle attività di formazione continua e permanente dei docenti universitari finalizzate al costante miglioramento della qualità dei processi di innovazione e qualità della didattica universitaria.*

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
   *Non pertinente: i tutor sono per i CdS a distanza.*

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

*Non pertinente: i tutor sono per i CdS a distanza.*

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

   *Si, in quanto il Consiglio di Dipartimento, nella fase di attribuzione degli incarichi didattici, si assicura che la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti la classe sia sempre superiore a 2/3 per ogni CdS attivo. Il CdS valorizza il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici, da un lato, favorendo la partecipazione dei docenti all'attività scientifica dei Dottorati di ricerca e, da un altro, incentivando gli studenti alla partecipazione alle molteplici attività scientifiche previste dal Dipartimento (convegni, seminari, presentazione di libri, attività di tesi).*

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione…)*

   *Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti alle attività di formazione continua e permanente dei docenti universitari finalizzate al costante miglioramento della qualità dei processi di innovazione e qualità della didattica universitaria. Alcuni docenti del Dipartimento hanno partecipato al progetto TILD e anche ad un corso sulla didattica innovativa tenuta presso l'Università di Cambridge (Teaching and Learning Development) e diverse sono le iniziative proposte dal CAP (Centro di Apprendimento Permanente), cui si aderisce su base volontaria.*

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

   *Il Senato Accademico, con delibera n. 258/2016, ha approvato specifici interventi formativi sulla didattica universitaria. In particolare, sono attualmente previsti percorsi formativi rivolti al corpo docente sulle metodologie didattiche e sulle procedure di assicurazione della qualità del Sistema AVA, rendendo obbligatoria, per i docenti neoassunti (anche nell'ipotesi di progressione di carriera), la frequenza dei suddetti corsi per una durata minima di 30 ore.*

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

   *I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che i docent, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un*

*colloquio.*

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

   *Il CdS non prevede insegnamenti a distanza.*

**Criticità/Aree di miglioramento**

- *Non si rilevano criticità*

| D.CDS.3.2 | DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA |
|---|---|

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].
D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].
D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Regolamento del CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza, a.a. 2024-2025 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdlm-scienze-giuridiche-regolamento-2425.pdf

**Documenti a supporto:**

- Scheda Unica Annuale del CdS

https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2***

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

   *Nella sede del Dipartimento di Giurisprudenza, al primo piano, sono disponibili 11 aule, dotate di climatizzazione, videoproiettore, lavagna luminosa, almeno un punto rete e servizio Wi-Fi. Il Dipartimento usufruisce anche di spazi virtuali, virtual room, riservati a docenti e studenti e creati sulla piattaforma di Ateneo https://elearning.unifg.it per le attività didattiche svolte a distanza. Tali aule rappresentano aule non fisiche in cui il docente fa lezione e interagisce visivamente con gli studenti collegati.*
   *È disponibile una Sala studio (mq. 71,70) nei pressi dell'uscita della biblioteca sul lato di Piazza Italia, con 50 posti a sedere (di cui 1 per utenti diversamente abili) e apertura al pubblico, con orario continuato, dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 20,30 e il sabato dalle ore 7,30 alle ore 14,00, per un totale di 71 ore e mezzo a settimana. L'accesso è libero ed è in condivisione con gli studenti del Dipartimento di Economia. La Biblioteca, priva di barriere architettoniche, dispone della Sala Lettura "Nicola Minervini" con 72 posti a sedere (di cui 2 per utenti diversamente abili) e di un'emeroteca con 12 posti a sedere, per un totale di 84 posti a sedere. In particolare, il Dipartimento dispone di una biblioteca, presente nella sede nonché di 11 aule il cui utilizzo viene adeguatamente distribuito tra i CdS; le aule sono tutte dotate di pc, microfono e videoproiettore. Due aule dispongono anche di due lavagne interattive. Sono disponibili 4 postazioni PC per gli utenti (per consultazione cataloghi e banche dati).*
   *Il Servizio ICT garantisce il supporto informatico alle attività didattiche; il Wi-Fi gratuito per gli utenti istituzionali, previa registrazione presso gli uffici preposti di Dipartimento e dell'amministrazione centrale.*

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

   *Sono presenti i seguenti Servizi di supporto alla didattica: (1) Servizio management didattico e processi di Assicurazione della qualità della didattica che consta di 4 unità di personale e supporta le attività didattiche del CdS nelle fasi di programmazione, gestione e di assicurazione della qualità; (2) Servizio ICT che garantisce il supporto informatico alle attività didattiche; (3) Servizio Biblioteca; (4) rea didattica e Servizi agli studenti che garantisce il supporto per i servizi a competenza centralizzata.*
   *Il personale e i servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS, così come si può rilevare dal livello di soddisfazione per i servizi offerti espresso dagli studenti attraverso la compilazione del questionario di valutazione della qualità della didattica. Il questionario, introdotto dal PdQ di Atene, viene somministrato una volta all'anno a studenti e docenti ed è volto a verificare la qualità del supporto fornito a docenti e studenti.*
   *Gli esiti della rilevazione vengono analizzati e discussi in seno al Consiglio di*

*Dipartimento.*

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

   *Il lavoro del personale tecnico-amministrativo viene programmato sulla base degli obiettivi strategici di Ateneo nonché delle azioni del Piano della performance, tenendo conto delle specifiche esigenze del CdS.*

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

   *Il CdS sostiene la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.*

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT…).*

   *Tutti le strutture e le risorse a sostegno della didattica (aule, biblioteca, laboratorio informatico, segreterie etc.) sono ubicate nella sede del Dipartimento di Giurisprudenza e risultano facilmente fruibili e accessibili dai docenti e dagli studenti, oltre a essere adeguatamente pubblicizzate sul sito del Dipartimento.*

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

   *L'efficacia dei servizi viene regolarmente monitorata attraverso i questionari di soddisfazione degli studenti. Dall'esame dei questionari emerge un buon livello di soddisfazione verso i servizi di segreteria, con alcuni elementi di criticità relativi al ricevimento telefonico e agli orari di apertura al pubblico.*

**Criticità/Aree di miglioramento**

- *Miglioramento del livello di soddisfazione dei servizi di segreteria*

## D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

| **Obiettivo n.** | **D.CDS.3/n./RC-202X: (titolo e descrizione)** |
|---|---|
| **Problema da risolvere / Area di miglioramento** | *Raggiungimento della piena soddisfazione dei servizi di segreteria.* |
| **Intervento/i da intraprendere** | *Dare maggiore pubblicità ai servizi di segreteria on line (helpdesk) al fine di alleggerire le attività di front office in presenza e telefonico.* |

| | |
|---|---|
| **Indicatore/i di riferimento** | *l'indicatore sarà quello relativo alla sezione segreteria studenti e alla sezione segreteria didattica del Rapporto statistico sul questionario dei servizi.* |
| **Responsabilità** | *Consiglio di Dipartimento e Coordinatore del CdS* |
| **Risorse necessarie** | *Gaq e personale TA* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *Entro il termine del primo ciclo del CdS successivo al presente Rapporto di riesame ciclico* |

## D.CDS.4 - Riesame e miglioramento del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.4 ha l'obiettivo di "accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti; le opinioni dei docenti, degli studenti , dei laureandi e dei laureati devono essere tenute in considerazione.
Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS
- D.CDS.4.2 Revisione e progettazione delle metodologie

### D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

*In relazione ai profili che la sezione prende in considerazione, occorre ribadire che il Cds non ha mai compilato un riesame ciclico, essendo di recente istituzione. Dalle SMA realizzate nel corso degli anni, non sono emerse criticità rispetto ai percorsi comunicativi e informativi realizzati per monitorare costantemente i dati critici e le loro cause, le eventuali modifiche da apportare per migliorare efficacemente il CdS.*
*Le parti interessate sono costantemente consultate e invitate a riunioni periodiche per monitorare la qualità del CdS e le prospettive occupazionali.*

**Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento**

| | |
|---|---|
| **Azione Correttiva n.** | *Miglioramento del sistema di assicurazione della qualità* |
| **Intervento/i** | *Prevedere un maggior numero di incontri del Gaq per l'analisi* |

| | |
|---|---|
| **intrapresi** | *degli indicatori* |
| **Stato di avanzamento** | *ATTIVATO - DA PROSEGUIRE* |

## D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

| **D.CDS.4.1** | **CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS** |
|---|---|

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Regolamento del CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza, a.a. 2024-2025 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdlm-scienze-giuridiche-regolamento-2425.pdf

- Commissione paritetica Docenti/Studenti https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-10/aq-relazione-paritetica-giurisprudenza-2023-lmg01-giurisprudenza.pdf

**Documenti a supporto:**

- Scheda Unica Annuale del CdS https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1***

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli*

*esiti delle consultazioni?*

*Si, sono realizzate interazioni in intinere con le parti consultate in fase di programmazione e con nuovi interlocutori. Nel corso degli anni, infatti, state consultate aziende, enti o istituzioni che sono coinvolte a diverso titolo nell'ambito della sicurezza (dalla cybersicurezza, alla sicurezza pubblica e a quella sul lavoro), anche al fine di pianificare una didattica che garantisse una coerenza con i profili formativi richiesti dal mercato del lavoro. Successivamente, il CdS ha consultato regolarmente i partner istituzionali e privati, concludendo numerose Convenzioni per lo svolgimento di tirocini formativo-professionalizzanti. Tra le convenzioni più rilevanti e strategiche, si segnala quella sottoscritta con il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, che consente di attivare tirocini formativi altamente qualificanti per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza, in particolare per il percorso di studio in "Sicurezza dello Stato". È altresì rilevante la convenzione stipulata tra il Dipartimento e la Prefettura di Foggia, che rappresenta un ulteriore passo strategico nell'ambito della promozione di percorsi formativi altamente qualificanti e dell'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro pubblico. La convenzione stipulata con la Prefettura di Foggia consente al Dipartimento di inviare propri tirocinanti presso tale istituzione, offrendo loro l'opportunità di acquisire competenze operative e tecnico-giuridiche di rilievo. La Giunta Regionale, con deliberazione n. 1147 del 7 agosto 2024, ha approvato una variazione compensativa al bilancio di previsione 2024 e ha disposto lo stanziamento di 24.000 euro destinati alla promozione e all'attivazione di tirocini curriculari finalizzati a rafforzare la cultura della legalità e della sicurezza dei cittadini. Il finanziamento ottenuto dalla Regione Puglia costituisce un traguardo strategico di rilevante portata per il Dipartimento, in quanto consente di consolidare e potenziare la realizzazione di percorsi formativi strutturati e altamente qualificanti, rafforzando il legame tra la formazione accademica e il mercato del lavoro. L'importanza di questa operazione risiede non solo nella rilevanza economica del finanziamento, ma anche nel vincolo di destinazione imposto dalla Regione Puglia, che mira a promuovere percorsi formativi mirati alla cultura della legalità e della sicurezza, in linea con la missione istituzionale del Dipartimento e con le esigenze socioeconomiche del territorio. Inoltre, è stato sottoscritto un accordo con l'INAIL, che consente la realizzazione di tirocini formativi presso le sedi territoriali dell'Istituto. La collaborazione tra l'UniFG e l'INAIL è stata rafforzata attraverso consultazioni mirate (come dimostra il verbale dell'incontro del 28 aprile 2021) durante le quali sono stati analizzati gli obiettivi formativi, le figure professionali previste e il quadro delle attività didattiche. Tale accordo garantisce agli studenti del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche della Sicurezza l'opportunità di confrontarsi con il contesto operativo reale del settore della sicurezza sociale. Altre convenzioni significative includono quelle con RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., KELYON S.r.l., ECCP (European Centre for Certification and Privacy) e DIGIMETRICA S.r.l., che offrono tirocini qualificanti in ambiti chiave come la revisione contabile, la protezione dei dati e la sicurezza informatica.*

2. *Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere e gli obiettivi del CdS anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*

*Le relazioni tra le parti sono costantemente monitorate, con incontri periodici (non a regolarità fissa), anche al fine di rafforzare e migliorare l'occupabilità e la crescita*

*professionale degli studenti.*

3. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

*Si, docenti, studenti e personale di supporto sono rappresentati in Consiglio di Dipartimento. Qualunque questione può essere posta all'ordine del giorno e discussa. Fermo restando che essi possono far pervenire le proprie segnalazioni in modo informale alle segreterie e al Direttore o alla CPDS, è stato creato un indirizzo email dedicato della CPDS. Ad esso, gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal modo, il Direttore sarà interpellato al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie.*
*Per quanto attiene la presa in carico dei problemi rilevati, nella relazione precedente sono state evidenziate criticità relative alla mancanza di un sistema telematico di raccolta delle segnalazioni.*
*I reclami degli studenti possono essere portati all'attenzione del Consiglio di Dipartimento dai rappresentanti degli Studenti eletti in Consiglio. Essi sono inseriti all'ordine del giorno e discussi.*
*L'Ateneo ha predisposto una procedura facilmente accessibile per gestire gli eventuali reclami degli studenti e prendere in carico le criticità emerse. In particolare, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico è responsabile della procedura di raccolta e gestione dei reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti presentati dagli studenti nei confronti del proprio CdS. Le studentesse e gli studenti del CdS, infatti, possono contribuire a migliorare i servizi del proprio corso di laurea inviando suggerimenti (una proposta migliorativa), segnalazioni (indicazione di una possibile criticità) e/o reclami (insoddisfazione per disservizio), presentando le istanze attraverso il Portale HELPDESK. Lo studente deve specificare obbligatoriamente il Corso di Studio di afferenza e selezionare come "Motivo della richiesta" la voce più opportune ossia reclamo, segnalazione, suggerimento, che potranno avere ad oggetto i seguenti ambiti:*

- *Aspetti relazionali e/o competenze (rispetto della persona; omogeneità di comportamenti ed equità; correttezza professionale; altro)*
- *Servizi e informazioni (orari, procedure, modalità di accesso e di svolgimento delle pratiche amministrative; adeguatezza e completezza della segnaletica nelle strutture; adeguatezza e completezza delle informazioni nel sito web; leggibilità e comprensibilità della modulistica; altro)*
- *Strutture e logistica (dimensione delle aule, laboratori, sale studio; gestione orari/aule; orari di accesso alle biblioteche e ad ogni altro luogo comune; dislocazione territoriale degli uffici e dei servizi; barriere architettoniche; sicurezza e manutenzione delle apparecchiature; altro)*
- *Didattica (reperibilità docente; svolgimento esami e procedure di valutazione; calendari lezioni ed esami; procedure on-line - prenotazione esami, riconoscimento cfu, esoneri; altro).*

*Il CdS non dispone al momento di una procedura per gestire gli eventuali reclami*

*degli studenti, ma tali reclami sono inoltrati alla mail della Commissione didattica paritetica D-S (cpdsgiurisprudenza@unifg.it).*

4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

*Per quanto riguarda gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, le opinioni degli studenti sono sempre esaminate in modo approfondito dal GAQ, dalla CPDS e quindi dal Consiglio di Dipartimento in occasione della discussione monotematica della relazione annuale di quest'ultima, mentre i singoli docenti possono prendere visione delle valutazioni relative ai loro insegnamenti tramite la piattaforma PENTAHO, principalmente al fine di fornire loro un feedback sull'attività didattica svolta e sui suggerimenti eventualmente formulati dagli studenti. Negli anni passati, è stato rilevato il numero estremamente basso dei questionari compilati dagli studenti.*
*La settimana dello studente si è svolta dal 14 al 20 novembre 2024, consentendo, nonostante diversi corsi fossero terminati, di sensibilizzare buona parte degli studenti alla compilazione dei questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti. Quanto al numero di questionari compilati i dati hanno subito una flessione nell'ultimo a.a. di cui sono stati resi disponibili i dati (2023/2024).*
*Alle rilevazioni delle opinioni si affianca la costante interazione dei docenti e dei rappresentanti degli studenti con gli studenti frequentanti, che offrono occasioni di dibattito e ascolto.*
*Alle volte, d'altro canto, piattaforme di messaggistica istantanea, quali Whatsapp, Telegram, Facebook, Messenger, in virtù della loro natura di comunicazione rapida e immediata, hanno permesso di svolgere un vero e proprio monitoraggio "permanente".*
*Una volta raccolte le segnalazioni provenienti dagli studenti, queste sono riportate agli organi competenti e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei vari C.d.S. Le modalità di intervento sono sempre state rapide ed efficienti.*
*Il problema del numero di questionari compilati è emerso da alcuni anni nella CPDS e nelle sedi a ciò destinate del Dipartimento. Quest'ultimo ha avviato un percorso di miglioramento che ha coinvolto tutti gli attori del Dipartimento e sta operando alcune azioni correttive che potranno portare i loro frutti (o potrebbero averli già portati dato l'incremento notevole del numero di risposte) nel breve periodo.*
*Si ricorda in particolare che la disamina dei dati e del contesto ha condotto a concludere che il basso numero di questionari e la circostanza che in taluni casi ciò non consenta l'emersione di alcun dato è strettamente legato all'allontanamento degli studenti dalla vita universitaria; il ché si riverbera nella mancata partecipazione agli adempimenti (uno dei quali la compilazione del questionario) e nella scarsa fruizione dei servizi loro garantiti.*
*Tale nesso è stato condiviso altresì dal Nucleo di Valutazione nella sua relazione AVA 2022.*

5. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

*L'Ateneo ha predisposto una procedura facilmente accessibile per gestire gli eventuali reclami degli studenti e prendere in carico le criticità emerse. In particolare, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico è responsabile della procedura di*

*raccolta e gestione dei reclami, delle segnalazioni e dei suggerimenti presentati dagli studenti nei confronti del proprio CdS. Le studentesse e gli studenti del CdS, infatti, possono contribuire a migliorare i servizi del proprio corso di laurea inviando suggerimenti (una proposta migliorativa), segnalazioni (indicazione di una possibile criticità) e/o reclami (insoddisfazione per disservizio), presentando le istanze attraverso il Portale HELPDESK. Lo studente deve specificare obbligatoriamente il Corso di Studio di afferenza e selezionare come "Motivo della richiesta" la voce più opportune ossia reclamo, segnalazione, suggerimento, che potranno avere ad oggetto i seguenti ambiti:*

- *Aspetti relazionali e/o competenze (rispetto della persona; omogeneità di comportamenti ed equità; correttezza professionale; altro)*
- *Servizi e informazioni (orari, procedure, modalità di accesso e di svolgimento delle pratiche amministrative; adeguatezza e completezza della segnaletica nelle strutture; adeguatezza e completezza delle informazioni nel sito web; leggibilità e comprensibilità della modulistica; altro)*
- *Strutture e logistica (dimensione delle aule, laboratori, sale studio; gestione orari/aule; orari di accesso alle biblioteche e ad ogni altro luogo comune; dislocazione territoriale degli uffici e dei servizi; barriere architettoniche; sicurezza e manutenzione delle apparecchiature; altro)*
- *Didattica (reperibilità docente; svolgimento esami e procedure di valutazione; calendari lezioni ed esami; procedure on-line - prenotazione esami, riconoscimento cfu, esoneri; altro).*

*Il CdS non dispone al momento di una procedura per gestire gli eventuali reclami degli studenti, ma tali reclami sono inoltrati alla mail della Commissione didattica paritetica D-S (cpdsgiurisprudenza@unifg.it).*

*Per quel che attiene, poi, le osservazioni che possano pervenire da parte di docenti, studenti e personale di supporto occorre segnalare che il Presidio della Qualità ha introdotto un questionario da somministrare ai docenti per consentire la rilevazione della qualità del supporto amministrativo. In relazione a qualsiasi ulteriore osservazione docenti, studenti e personale di supporto possono far pervenire alla Direzione di Dipartimento le suddette osservazioni, le quali vengono smistate presso gli organi deputati a prenderle in considerazione secondo le rispettive competenze.*

**Criticità/Aree di miglioramento**

- *Numero dei questionari compilati dagli studenti.*

| D.CDS.4.2 | REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS |
|---|---|

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.
[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Regolamento del CdS in Scienze Giuridiche della Sicurezza, a.a. 2024-2025 https://www.unifg.it/sites/default/files/2024-07/cdlm-scienze-giuridiche-regolamento-2425.pdf

**Documenti a supporto:**

- Scheda Unica Annuale del CdS https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/schede-uniche-annuali-relative-ai-corsi-di-studio

***Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2***

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
   *il GAQ provvede alla revisione del Regolamento didattico del CdS, al controllo del Syllabus e comunica al Direttore di Dipartimento le eventuali difformità da trasmettere ai docenti interessati per le dovute modifiche;*
   *II. il Direttore verifica l'adeguamento delle schede difformi ai rilievi del GAQ;*
   *III. i docenti provvedono all'inserimento del Syllabus sulla piattaforma u-gov;*
   *IV. il Coordinatore del CdS provvede al monitoraggio della procedura.*
   *Le modalità con cui si accerta l'acquisizione delle conoscenze sono parte*

*fondamentale del Syllabus. Nel corso delle lezioni possono essere anche concordate modalità di verifica in itinere. Le verifiche sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi e permettono di misurare il loro grado di raggiungimento.*
*Il calendario didattico del Dipartimento, in conformità con il calendario didattico di Ateneo, prevede che l'erogazione della didattica del CdS è organizzata in due semestri al fine di evitare la sovrapposizione tra gli insegnamenti dello stesso anno di corso ed agevolare la frequenza rispetto alle esigenze di studio degli studenti. Allo studente è garantito altresì un congruo tempo di studio individuale in vista dell'esame finale, che è programmato alla fine di ogni semestre.*
*È lasciata alla scelta assolutamente discrezionale dei docenti la previsione di verifiche in itinere, che non essendo pianificate e coordinate rendono più gravosa per lo studente l'organizzazione dello studio individuale. Inoltre, nell'ambito dei singoli corsi, i docenti vengono sollecitati a prevedere alcuni momenti riepilogativi per far fronte alle criticità di apprendimento emerse in itinere, con possibilità di recupero già durante l'erogazione della didattica.*

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

   *Si, il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e alle esigenze di mercato, anche grazie alla costante consultazione delle parti interessate.*

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

   *Si, ogni anno vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati di apprendimento e della prova finale, nonché gli esiti occupazionali, anche grazie alla redazione della SMA.*

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

   *Non pertinente. Gli indici di riferimento degli esiti occupazionali a un anno dalla laurea sono buoni e, comunque, oltre il 50%.*

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

   *I dati relativi agli ingressi, di percorso e di uscita oltre che gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati vengono analizzati collegialmente dal GAQ, dalla Commissione Didattica Paritetica docenti-studenti e dal Consiglio di Dipartimento. I suggerimenti formulati dal GAQ e dalla Commissione vengono poi*

| |
|---|
| *discussi in seno al Consiglio di Dipartimento al fine di individuare azioni correttive per far fronte ad eventuali criticità.* |
| **Criticità/Aree di miglioramento**<br><br>*Programmazione di incontri per un migliore coordinamento delle attività didattiche.* |

## D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

| | |
|---|---|
| **Obiettivo n.** | Miglioramento del sistema di assicurazione della qualità |
| **Problema da risolvere / Area di miglioramento** | Frequenza dell'analisi degli indicatori |
| **Intervento/i da intraprendere** | Prevedere un maggior numero di incontri del Gaq per l'analisi degli indicatori |
| **Indicatore/i di riferimento** | Numero di incontri del GAQ |
| **Responsabilità** | *Il responsabile dell'azione è il Coordinatore con la collaborazione del GAQ.* |
| **Risorse necessarie** | Numero di incontri del GAQ |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | Si prevede di raggiungere un significativo miglioramento nell'arco di due anni. |

**Commento agli indicatori**

***Informazioni e dati da tenere in considerazione***
Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.
Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

| **Indicatore** | **Riferimento** | **Qualitativo/ Quantitativo** | **Fonte dei dati** |
|---|---|---|---|
| Percentuale dei laureati (L,LM,LMCU) entro la durata normale del corso - iC02 | D.M. 1154/2021 | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – iC13 | D.M. 1154/2021 | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di studenti che perseguono nel II anno nello stesso CdS – iC14 | AVA 3-ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno – iC16BIS | D.M. 1154/2021 | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuali di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS - iC17 | AVA 3-ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19 | D.M. 1154/2021 | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso - iC22 | AVA 3-ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Rapporto studenti iscritti/ docenti complessivo (pesato per le ore della docenza) - iC27 | AVA 3-ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Rapporto studenti iscritti al primo anno/ docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) – iC28 | AVA 3-ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuali di iscritti inattivi .- iC30T* | AVA 3-ANVUR | Quantitativo | Scheda |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | SMA |
| Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi - iC30TBIS* | AVA 3-ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |

*CdS prevalentemente o integralmente a distanza

| | |
|---|---|
| **Indicatore di riferimento** | *Percentuale dei laureati (L,LM,LMCU) entro la durata normale del corso - iC02* |
| **Problema da risolvere / Area di miglioramento** | *L'indicatore relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso è sceso, nel corso del triennio 2021-2023, dal 100% all'80,6% (da 18 su 18 a 25 su 31); il trend negativo è fisiologico, in quanto il CdS, che ha concluso il primo biennio di vita proprio nel 2021, con una prima classe di laureati. Ad ogni modo, il dato resta superiore a quello di area geografica e in linea con quello di nazionale.* |
| **Intervento/i da intraprendere** | *nessuno* |
| **Responsabilità** | *Coordinatore del CdS* |
| **Risorse necessarie** | *nessuna* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *nessuna* |

| | |
|---|---|
| **Indicatore di riferimento** | *Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – iC13* |
| **Problema da risolvere / Area di miglioramento** | *L'indicatore è rimasto sostanzialmente costante nel tempo, passando dal 69,8% del 2019 al 66,7% del 2022, con una media superiore a quella di area geografica.* |
| **Intervento/i da intraprendere** | *nessuno* |
| **Responsabilità** | *Coordinatore del CdS* |
| **Risorse necessarie** | *nessuna* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *nessuna* |

| | |
|---|---|
| **Indicatore di riferimento** | *Percentuale di studenti che perseguono nel II anno nello stesso CdS – iC14* |

| | |
|---|---|
| **Problema da risolvere / Area di miglioramento** | *L'indicatore è migliorato nel tempo, passando dall'81% del 2019 al 92,9% del 2022.* |
| **Intervento/i da intraprendere** | *nessuno* |
| **Responsabilità** | *Coordinatore del CdS* |
| **Risorse necessarie** | *nessuna* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *nessuna* |

| | |
|---|---|
| **Indicatore di riferimento** | *Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno – iC16BIS* |
| **Problema da risolvere / Area di miglioramento** | *L'indicatore ha subito una lieve flessione, che rispecchia l'assestamento dovuto alla novità del corso. La percentuale è passata dal 57,1% del 2019 al 52,4% del 2022.* |
| **Intervento/i da intraprendere** | *nessuno* |
| **Responsabilità** | *Coordinatore del CdS* |
| **Risorse necessarie** | *nessuna* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *nessuna* |

| | |
|---|---|
| **Indicatore di riferimento** | *Percentuali di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS - iC17* |
| **Problema da risolvere / Area di miglioramento** | *L'indicatore ha subito una lieve flessione, che rispecchia fisiologicamente l'incremento del numero degli immatricolati da 13 a 26. La percentuale è passata dal 61,9% del 2021 al 54,2% del 2022.* |
| **Intervento/i da intraprendere** | *nessuno* |
| **Responsabilità** | *Coordinatore del CdS* |
| **Risorse necessarie** | *nessuna* |

| | |
|---|---|
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *nessuna* |

| | |
|---|---|
| **Indicatore di riferimento** | *Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19* |
| **Problema da risolvere / Area di miglioramento** | *L'indicatore ha subito una flessione significativa in quanto l'aumento del totale di ore di docenza erogata è stato maggiore rispetto all'aumento delle ore di docenza erogata a tempo indeterminato. Si registra il passaggio dall'84,2% del 2019 al 63,2% del 2023. Il trend è dovuto al problema generale del basso tasso di ricambio / turnover di docenti, dovuto a pensionamenti o spostamenti in uscita.* |
| **Intervento/i da intraprendere** | *nessuno* |
| **Responsabilità** | |
| **Risorse necessarie** | *nessuna* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *nessuna* |

| | |
|---|---|
| **Indicatore di riferimento** | *Percentuale di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso - iC22* |
| **Problema da risolvere / Area di miglioramento** | *L'indicatore ha registrato una crescita significativa, passando dal 57,1% del 2020 all'80,6% del 2022.* |
| **Intervento/i da intraprendere** | *nessuno* |
| **Responsabilità** | *Coordinatore del CdS* |
| **Risorse necessarie** | *nessuna* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *nessuna* |

| | |
|---|---|
| **Indicatore di riferimento** | *Rapporto studenti iscritti/ docenti complessivo (pesato per le ore della docenza) - iC27* |
| **Problema da risolvere / Area di miglioramento** | *L'indicatore ha registrato una crescita significativa, passando dall'8,9% del 2019 al 14,2% del 2023.* |

| | |
|---|---|
| **Intervento/i da intraprendere** | *nessuno* |
| **Responsabilità** | *Coordinatore del CdS* |
| **Risorse necessarie** | *nessuna* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *nessuna* |

| | |
|---|---|
| **Indicatore di riferimento** | *Rapporto studenti iscritti al primo anno/ docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) – iC28* |
| **Problema da risolvere / Area di miglioramento** | *L'indicatore ha registrato una crescita significativa, passando dall'8,9% del 2019 all' 11,2% del 2023, pur a fronte di una diminuzione rispetto ai risultati medio tempore raggiunti nel 2022 (13,2%).* |
| **Intervento/i da intraprendere** | *nessuno* |
| **Responsabilità** | *Coordinatore del CdS* |
| **Risorse necessarie** | *nessuna* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *nessuna* |

| | |
|---|---|
| **Indicatore di riferimento** | *Percentuali di iscritti inattivi .- iC30T** |
| **Problema da risolvere / Area di miglioramento** | *non pertinente* |
| **Intervento/i da intraprendere** | *non pertinente* |
| **Responsabilità** | *non pertinente* |
| **Risorse necessarie** | *non pertinente* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *non pertinente* |

*CdS prevalentemente o integralmente a distanza

| | |
|---|---|
| **Indicatore di riferimento** | *Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi - iC30TBIS** |
| **Problema da risolvere / Area di miglioramento** | *non pertinente* |
| **Intervento/i da intraprendere** | *non pertinente* |
| **Responsabilità** | *non pertinente* |
| **Risorse necessarie** | *non pertinente* |
| **Tempi di esecuzione e scadenze** | *non pertinente* |

*CdS prevalentemente o integralmente a distanza